

A Milo tutti a scuola in Bicibus

L'INIZIATIVA. "Pedaliamo", progetto-pilota di volontariato diffuso nella frazione di Fornazzo i bambini accompagnati sulle due ruote dai più grandi. In estate il servizio "prestato" ai turisti

Tutti a scuola, magari in Bicibus scolastico. Si tratta di un servizio comunitario ossia condiviso dalle famiglie di un paese-simbolo dell'Etna a prescindere dall'essere stato il buen retiro di Franco Battiato e Lucio Dalla, ovvero Milo. Qui, a rotazione, genitori e familiari più grandi accompagneranno in bici i ragazzini delle medie sorvegliando l'intero tragitto casa-scuola.

Un progetto che introduce la mobilità sostenibile in un contesto di montagna - l'Etna, dove l'auto è requisito indispensabile per gli spostamenti - e che dalla prossima estate 2026 cederà il passo al Bicibus turistico secondo un innovativo principio di "byke sharing" trasversale, tra scolari e turisti. Durante la bella stagione, infatti, le bici dei ragazzini saranno affidate "in prestito" ai turisti in vacanza a Milo: un invito a un soggiorno lento e sostenibile, in sintonia con la natura dei luoghi e che, soprattutto, rivoluziona il concetto di mobilità in montagna sia per i residenti che per i viaggiatori.

Il progetto innovativo di volontariato diffuso si chiama Si intitola "Pedaliamo", e coinvolge i giovani, le famiglie di Fornazzo, frazione di Milo, poco meno di mille anime sparpagliate in una mezza dozzina di contrade che attraversano vi-

gneti a terrazze, recuperati dai contadini strappandoli alla pietra lavica. Un percorso di welfare di comunità (o cittadinanza consapevole) pensato dall'associazione no-profit Trucioli, e sostenuto da **Fondazione con il Sud** attraverso il Bando Volontariato 2024 con un fondo di 149mila euro per le numerose azioni connesse. Partner del progetto sono il Comune e la Proloco di Milo, l'Università di Catania con i Dipartimenti di Scienze Umane e Ingegneria Civile; il Kiwanis club di Zafferana Etnea e il patrocinio del Csve (Centro di Servizio per il Volontariato Etneo), associazione di enti del terzo settore fondata sul principio della cittadinanza responsabile e della cultura della solidarietà.

L'obiettivo è quello di attivare processi virtuosi di volontariato e partecipazione sociale attraverso eventi aggregativi, con la mobilitazione di giovani e adulti per favorire lo scambio di esperienze e competenze intergenerazionali, stimolando tutte quelle attività destinate alla "cura" - citando la celebre canzone di Battiato - e alla bellezza degli spazi comuni.

La comunità-pilota è appunto quella di Fornazzo, a nord di Milo, poco più di 60 residenti.

In arrivo nei prossimi mesi la piccola flotta di bici di "Pedaliamo" che, per tutta l'estate, ha già impegnato i ragazzini con esaltan-

ti test drive sui alcuni modelli (come quello del triciclo con pedalata assistita) per individuare quello più adatto a loro secondo dimensioni, peso, stabilità e aderenza ai percorsi di montagna.

Fra le attività di "Pedaliamo", oltre alla ristrutturazione dell'Ecomuseo del Castagno a Fornazzo, c'è anche una "Mappa di Comunità" dove gli abitanti di Milo suggeriranno ai visitatori i loro "luoghi del cuore": vicoli, piazze e scorci meno conosciuti di cui racconteranno la storia passata e più recente. Un progetto in fieri che, per la parte tecnologica, sarà sviluppato da docenti e ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Catania e che verrà presentato oggi in occasione della Festa del Volontariato (dalle 18 in piazza Sacro Cuore).

Si tratta del primo evento di Pedaliamo che, organizzato da Trucioli e dal Comune di Milo, premierà i volontari distintisi nel settore dell'emergenza (protezione civile e pronto soccorso); del sociale (cura di anziani, dei bambini e delle persone sole); della cultura e infine ambientale (nella cura dei randagi e del verde pubblico di piazze e giardini). Per ognuno di loro un Attestato di Merito e il riconoscimento del valore sociale nella costruzione di un comunità solidale, consapevole e accogliente.



Pronto a partire a Milo, per i 60 abitanti della frazione di Fornazzo, il progetto Bicibus, che in estate sarà replicato in chiave turistica